

Frutteto

STORICO

di Cles

Una "confusione" amica dell'uomo e dell'ambiente

Confusione sessuale. Gli erogatori hanno un alto contenuto di feromoni che rilasciano gradualmente per un periodo di circa quattro mesi. I feromoni emessi in grande quantità avvolgono il frutteto e "coprono" il messaggio chimico rilasciato dalle femmine. I maschi sono praticamente "confusi" e non riescono a raggiungere le femmine.



Disorientamento. Gli erogatori hanno una carica di feromoni ridotta e originano numerose "false-tracce" simili come intensità a quelle femminili, entrando così in competizione. Il risultato è analogo: i maschi hanno difficoltà a individuare le femmine per accoppiarsi.



Larva di carpocapsa e danno nella mela



Adulto di carpocapsa

La riproduzione degli insetti avviene in seguito all'accoppiamento di una femmina con il maschio. Per favorire l'incontro dei due diversi generi, la femmina emette degli ormoni sottoforma di "odori" che favoriscono la localizzazione della stessa e fungono da richiamo nei confronti del maschio.

L'uomo dopo aver compreso questo meccanismo è riuscito ad individuare tali sostanze ed a sintetizzarle in laboratorio. Ogni specie di insetto emette uno specifico feromone sessuale (odore).

Tra i lepidotteri che possono arrecare grave danno alla coltura del melo troviamo la Carpocapsa o Verme delle mele (nome scientifico: *Cydia pomonella*).

Nelle zone dove la popolazione di questo parassita è molto elevata, possiamo arrivare alla raccolta con la maggior parte delle mele guaste: questi frutti presentano al loro interno la caratteristica larva e quindi non sono commerciabili.

Nei casi più gravi una elevata percentuale di frutti cascola già durante la stagione primaverile/estiva. In tali situazioni la difesa effettuata utilizzando solo prodotti insetticidi, comporta la necessità di eseguire numerosi trattamenti con risultati spesso non soddisfacenti.

Per riuscire a difendere le mele dall'attacco di questo insetto, è possibile ricorrere a diversi metodi spesso complementari fra di loro, come ad esempio l'utilizzo di insetticidi creati in laboratorio (detti di sintesi) o partendo da sostanze che si trovano in natura (biologici), abbinati alla confusione sessuale.

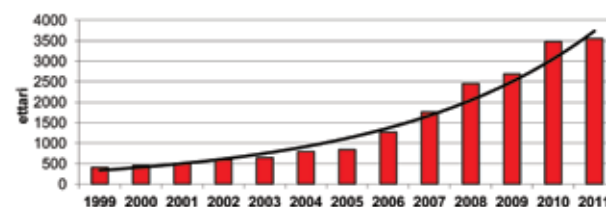
La prima prova in campo con questo metodo è stata eseguita nel 1967 da Gaston con risultati molto positivi tanto che nel giro di pochi anni la confusione è stata applicata in diverse realtà e su superfici in continua crescita.

Attuare la confusione sessuale significa posizionare nel frutteto alcune centinaia di "diffusori" che emettendo l'ormone delle femmine non consentono, o rendono molto difficile, l'individuazione delle vere femmine da parte dei maschi, da qui il termine di confusione sessuale.

Se non avviene l'accoppiamento, non si ha nemmeno la riproduzione e di conseguenza si evita il danno a carico dei frutti.

La ricerca e la sperimentazione stanno verificando nuovi sistemi per riuscire a distribuire il feromone con altre modalità più semplici e pratiche (autoconfusione, confusione spray, puffers, ecc.)

Superficie confusione sessuale C. pomonella in Val di Non



DIFFUSORI PER LA CONFUSIONE SESSUALE



VANTAGGI

- RIDOTTO O NULLO IMPIEGO DI PRODOTTI FITOSANITARI
- RIDUZIONE DEI RESIDUI SULLA FRUTTA
- RALLENTA L'INSORGERE DELLA RESISTENZA
- SISTEMA DI DIFESA ECOLOGICO
- SALVAGUARDIA AMBIENTALE
- MINOR RISCHIO PER LA SALUTE DELL'OPERATORE



che confusione!!!...
...impossibile trovare una compagna